



CENTRO VETERINARIO ACESE

Via F. Paradiso 70, Acireale (CT)
P.Iva: 02315430807
Tel. / Fax: 095 894725
Pronto soccorso: 333 274555

Sindrome dilatazione/torsione gastrica - Gastropessi preventiva

La sindrome dilatazione-torsione (GDV) è una gravissima patologia a decorso acuto/ipercuto, facilmente fatale se non riconosciuta e curata tempestivamente, che colpisce prevalentemente cani di taglia grande o gigante, a cosiddetto “torace profondo”.

Le razze maggiormente predisposte sono: Pastore Tedesco, Alano, Pastore Maremmano, Pastore Belga, Bracco, ecc... ed i relativi incroci.

In questi soggetti, per motivi in parte ancora non chiari, può accadere, in maniera non prevedibile, ma soprattutto dopo un pasto o dopo assunzione di abbondante acqua, in particolare se seguiti da esercizio fisico, che lo stomaco possa inizialmente dilatarsi in maniera considerevole e successivamente andare incontro anche ad una vera e propria torsione (una rotazione attorno al proprio asse di grado variabile, anche fino a 360°).

La torsione comporta sia un danno diretto a carico dello stomaco, di cui vengono occlusi sia cardias (lo sbocco dell'esofago nello stomaco) che piloro (il passaggio da stomaco ad intestino), sia tutta una serie di modificazioni cardiovascolari ed emodinamiche che portano fino allo shock e poi alla morte.

I sintomi più facilmente riconoscibili da parte dei proprietari consistono in:

- ° aumento della salivazione
- ° eruttazioni frequenti
- ° tentativi di vomito non produttivi (il cane ha i conati ma non arriva ad emettere niente)
- ° dilatazione progressiva dell'addome
- ° affanno respiratorio marcato

E' da sottolineare il fatto che questa sindrome si manifesta in maniera acuta e spesso in cani che fino a poco prima si presentavano in perfetta salute. E' poi abbastanza comune che la patologia si verifichi nelle ore notturne.

Data la gravità della patologia, l'impossibilità di prevedere il momento di insorgenza, l'alta mortalità (ed anche gli elevati costi di un eventuale chirurgia di urgenza con terapia intensiva successiva), è ormai da diverso tempo che, nelle razze maggiormente a rischio, si consiglia l'intervento di **gastropessi preventiva**: si opta cioè per procedere alla fissazione dello stomaco in un momento in cui l'animale è in piena salute (si può decidere ad esempio di associare tale intervento all'ovariectomia delle femmine in età giovanile, senza un significativo aumento del rischio anestesilogico).

La possibilità di eseguire la procedura anche per via laparoscopica rende poi anche più facilmente sostenibile l'intervento da parte dell'animale, garantendo delle ferite chirurgiche più piccole e dolore post-operatorio più contenuto rispetto alla chirurgia classica.

Buone pratiche da seguire per prevenire poi gli episodi di dilatazione gastrica sono:

- ° abituare i cani ad essere alimentati non meno di 2 volte al giorno (evitare nel modo più categorico un singolo pasto quotidiano)
- ° seguire i consigli del medico veterinario, utilizzando cibi di buona qualità e di facile digeribilità
- ° evitare l'attività fisica dopo i pasti;
- ° evitare, soprattutto nella stagione fredda, che il cane possa assumere acqua molto fredda
- ° ci sono poi malattie gastriche od intestinali (spesso croniche) che possono talvolta predisporre ad eventi di dilatazione-torsione, per i quali è quindi importante cercare di porre una diagnosi (attraverso ad es. l'esecuzione di una endoscopia gastro-enterica)